

*Approvato con Deliberazione G.C. N. 82 del 14/12/2021***EMERGENZA COVID-19 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CHE VERSANO IN STATO DI BISOGNO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE. ART. 53, COMMA 1, DEL D.L. 73/2021. DIRETTIVE –****1. OGGETTO**

Le presenti direttive hanno per oggetto la disciplina delle misure di intervento di “solidarietà alimentare” e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche volte a assicurare un aiuto concreto ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, che si trovano in stato di bisogno.

**Tali misure potranno essere concesse tramite le seguenti modalità:**

- a) **buoni spesa alimentari cartacei** utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità (prodotti alimentari, per l'igiene personale – ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e per l'igiene della casa, prodotti parafarmaceutici e farmaceutici di prima necessità e bombole di gas) presso gli esercizi commerciali convenzionati con questo Comune, presenti nell'elenco comunicato al momento della consegna dei buoni.
- b) **un contributo per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche** (TARI, servizio idrico, servizio elettrico, utenza fornitura gas/metano, canone di locazione), previa esibizione dell'attestazione di avvenuto pagamento.

**2. REQUISITI GENERALI D'ACCESSO**

I destinatari della misura sono i residenti nel Comune di Senis alla data di pubblicazione dell'avviso, compresi i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità o che abbiano presentato istanza di rinnovo e siano in attesa degli esiti da parte dell'autorità competente.

Saranno ammessi al beneficio i nuclei familiari che si trovano in condizioni di disagio economico, anche a seguito delle restrizioni derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, che presentano i requisiti di cui al seguente punto 3.

**3. REQUISITI SPECIFICI**

Il riconoscimento del beneficio avverrà a favore dei soggetti o nuclei familiari che:

- ➔ possiedono un Indicatore della situazione economica equivalente ISEE ordinario o corrente, pari o inferiore a € 12.000,00.
- ➔ nell'anno 2021 (dal 01.01.2021 al 30.11.2021) non hanno percepito nessun tipo di reddito ovvero hanno percepito un reddito netto riproporzionato mensilmente inferiore o pari agli importi sottoindicati. Ai fini del reddito, vengono prese in considerazione tutte le entrate, anche quelle esenti IRPEF, comunque percepite, con la sola eccezione dell'indennità di accompagnamento.

COMPONENTI	IMPORTO REDDITO MENSILE INFERIORE O PARI A
1	€ 700,00
2	€ 800,00
3	€ 900,00
4	€ 1.000,00
Per ogni membro aggiuntivo	+ € 100,00

**4. PRIORITÀ NELL'ASSEGNAZIONE DEI BUONI**

I fondi assegnati, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 53, comma 1 bis del Decreto Legge n. 73 del 25 maggio 2021, c.d. “Sostegni Bis” - come approvato nella Legge 23 luglio 2021, n.106, saranno indirizzati prioritariamente al soddisfacimento delle istanze di cui alla seguente “Priorità 1”. Qualora siano state soddisfatte tutte le richieste di cui alla seguente priorità n. 1 e il Comune disponga ancora di risorse residue, si procederà all'istruttoria delle istanze di cui alla seguente “Priorità 2”.

I voucher e i contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche saranno attribuiti secondo la seguente scala di priorità:

- **Priorità di assegnazione n. 1:** nuclei familiari che non siano **assegnatari di alcuna misura di sostegno pubblico** (Reddito di cittadinanza (RdC), Reddito di Emergenza (REM), Reddito di Inclusione (REIS), Indennità di disoccupazione (NASPI), Cassa Integrazione Guadagni (CIG), Bonus dello stato erogato da INPS a seguito di D.L. 18/2020 - D.L. "Cura Italia"- D.L. "Ristori"- D.L. "Ristori bis," "ter" e "Quater", Indennità di mobilità o altre fonti di sostegno al reddito previste a livello regionale o comunale) che **non superino le predette soglie reddituali di cui all'art. 3;**
- **Priorità di assegnazione n. 2:** nuclei familiari **assegnatari di misure di sostegno pubblico** (Reddito di cittadinanza (RdC), Reddito di Emergenza (REM), Reddito di Inclusione (REIS), Indennità di disoccupazione (NASPI), Cassa Integrazione Guadagni (CIG), Bonus dello stato erogato da INPS a seguito di D.L. 18/2020 - D.L. "Cura Italia"- D.L. "Ristori"- D.L. "Ristori bis," "ter" e "Quater", Indennità di mobilità o altre fonti di sostegno al reddito previste a livello regionale o comunale) **la cui disponibilità finanziaria sia inferiore alle soglie reddituali di cui all'art. 3.**

## **5. CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE**

Il contributo economico sarà da intendersi quale parziale abbattimento degli oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare, per i seguenti pagamenti:

- Tassa TARI;
- Servizio elettrico;
- Servizio idrico;
- Servizio gas/metano;
- Canone di locazione (solo se in possesso di regolare contratto di locazione, registrato).

L'importo è una tantum ed è compatibile con altre forme di agevolazioni e con l'erogazione di altre forme di contributi pubblici. Le utenze devono essere intestate al richiedente o ad un componente del nucleo familiare anagrafico. L'unica eccezione in tal senso è rappresentata dal caso di utenze intestate a persone decedute, per le quali non sia ancora stata fatta la relativa voltura, ma sia dimostrato il pagamento da parte del richiedente che abbia residenza anagrafica in quell'alloggio. Nel caso di richiesta di rimborso di quanto pagato a titolo di canone di locazione (per contratti legalmente registrati) e/o di utenze domestiche (acqua, luce, gas), è possibile richiedere il contributo per pagamenti già effettuati, realizzati nel periodo dal 01 gennaio alla data della domanda.

Per quanto attiene ai contributi per canoni di locazione, si potrà avere diritto al solo rimborso eccedente la parte non eventualmente coperta da contributi statali (quota affitti RdC o L. 431/98 Art. 11 ecc..).

Il bonus sarà erogato secondo i massimali indicati nell'art. 6 e comunque per un importo non eccedente nelle fatture/bollette presentate per le quali si richiede il rimborso o nel caso di canoni di locazione, per la parte eventualmente non coperta da altri contributi.

## **6. AMMISSIONE AL BENEFICIO**

Le istanze verranno esaminate dal Servizio Sociale comunale in relazione alle priorità di cui all'art. 4, nel seguente modo:

**Priorità di assegnazione n. 1:** verranno prioritariamente istruite e soddisfatte tutte le istanze di cui alla priorità di assegnazione 1;

**Priorità di assegnazione n. 2:** qualora il Comune di Senis abbia soddisfatto tutte le richieste di cui alla priorità n. 1 e disponga ancora di risorse residue, si procederà all'istruttoria delle istanze di cui alla priorità 2 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le risorse non siano sufficienti a soddisfare la totalità delle richieste, si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo fra tutti gli aventi diritto.

## **7. IMPORTI DEL CONTRIBUTO**

E' facoltà degli interessati, in sede di presentazione della domanda, richiedere il contributo per una sola misura, o in alternativa per entrambe le misure (buoni alimentari /pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche), indicando per quali importi, fermo restando che l'ammontare massimo del contributo non potrà comunque eccedere gli importi stabiliti.

L'importo dei buoni spesa e dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche è determinato sulla base delle priorità di cui al precedente articolo 4 e sulla base della composizione del nucleo familiare, come meglio specificato di seguito:

### **Priorità di assegnazione n. 1**

N. COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
1	€ 300,00
2	€ 400,00
3	€ 500,00
4	€ 600,00
5 e +	€ 700,00

### **Priorità di assegnazione n. 2**

N. COMPONENTI	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
Fino a 2	€ 300,00
Fino a 4	€ 400,00
Oltre 4	€ 500,00

Si precisa che, qualora nell'istanza vengano indicati componenti del nucleo familiare non ricompresi nel nucleo anagrafico, l'importo dei Buoni Spesa e dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche sarà parametrato al numero delle persone risultante all'anagrafe comunale.

#### **8. CONTROLLI**

L'elenco dei beneficiari o l'eventuale graduatoria verranno approvati con Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo. Una percentuale del minimo del 5% di tali autocertificazioni verranno sottoposte all'attenzione delle autorità preposte, scegliendo come criterio di selezione una domanda ogni dieci pervenute in ordine di protocollazione.